

IL CASO. La denuncia di Veneto Stellato che raggruppa gli astrofili

«Città abbagliata Più di 500 luci sono fuorilegge»

Lotta all'inquinamento luminoso. Da agosto multe dei vigili urbani fino a 3 mila euro. Niente deroghe
Controlli sui lampioni di negozi, case e fabbriche

Luigi Cristina

Giro di vite contro l'inquinamento luminoso. Al bando fari potenti usati per illuminare case, negozi e fabbriche. Fuorilegge anche le luci troppo invadenti installate nelle insegne esterne delle attività commerciali. Lo prevede una legge regionale. Ed essendo Valdagno in zona "protetta", non ci sono deroghe.

SANZIONI. Chi sgarra, paga multe fino a 3 mila euro per ogni punto luce irregolare. La "giungla" sarà controllata dalla polizia locale. La denuncia per una situazione ritenuta insostenibile è arrivata da Veneto Stellato, che raggruppa gli astrofili della regione. L'associazione, che opera in città tramite il suo referente locale Carlo Negri, ha censito le zone in cui sono presenti impianti fuorilegge: almeno 200 quelli privati e circa 30 le insegne pubblicitarie per un totale di oltre 500 lampade da sostituire. La sistemazione degli impianti irregolari è prevista da un provvedimento della Regione che entrerà in vigore a partire dal 7 agosto. Per ricordarlo ai cittadini e per cercare di sanare la situazione, Comune e Veneto Stellato hanno previsto un convegno per giovedì, alle 15.30, ospitato nella sala Marzottini.

INCONTRO. L'associazione aveva puntato il dito su impianti pubblici ritenuti fuori norma. È il caso dell'illuminazione a led nella pavimentazione della nuova piazza del Comune, dell'ingresso della Favorita e del campo sportivo del Castello. L'Amministrazione aveva assicurato un intervento per risolvere le situazioni non in regola. E l'incontro organizzato con Cieli Perduti, Arpav e Veneto Stellato va in questa direzione. Assemblea rivolta a cittadini e categorie specifiche come progettisti, illuminotecnici, installatori ed elettricisti. Sarà illustrata la legge regionale su "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici". ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La legge regionale

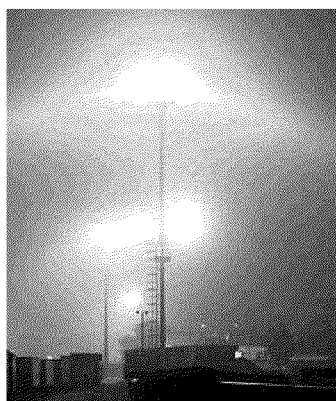
Sono vietati fari e insegne orientati verso l'alto

Conto alla rovescia per le sanzioni che scatteranno dal 7 agosto per gli impianti di illuminazione esterna, sia pubblici che privati, troppo potenti e soprattutto rivolti verso il cielo. È previsto dalla

17/2009 che contempla anche lo spegnimento delle insegne pubblicitarie alla chiusura dell'esercizio commerciale, consentendo l'accensione, non oltre le 24, per bar, ristoranti e altri locali la cui chiusura si protrae nel corso della serata.

La legge regionale è stata concepita sia per il risparmio energetico, sia per preservare il cielo e le attività degli osservatori astronomici. E non si scherza; le sanzioni sono dietro l'angolo. Dunque, un bel problema per chi attualmente ha insegne, fari e luci che abbagliano sia i pedoni che gli automobilisti, ma soprattutto creano inquinamento luminoso in cielo. **LCRI.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oltre 500 luci fuorilegge in città secondo Veneto Stellato. ARCHIVIO

In sala Marzottini un'assemblea organizzata dal Comune per spiegare le nuove regole

